



COMUNE DI ROGGIANO GRAVINA

(87017 Provincia di Cosenza)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 35 del 10/07/2026

OGGETTO: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES – ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, D.L. N. 38 DEL 27/03/2026, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 88 DEL 22/05/2026.

L'anno duemilaventisei addì 10 del mese di Luglio alle ore 17,00 nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 03/07/2026 prot. n. 9221, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Dei Consiglieri Comunali, all'appello, sono presenti n. 12 e assenti n. 1, come segue:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N	COGNOME E NOME	P	A
1	Francesco Zappone	x		9	Angiolino Siciliano	x	
2	Ilenia Addino	x		10	Salvatore De Maio	x	
3	Ilenia Iacone	x		11	Vincenzo Barbieri	x	
4	Giuseppe Marsico	x		12	Graziella Patitucci	x	
5	Gianluca Sollazzo		x	13	Amelia Luigia Perrone	x	
6	Giovanni Termini	x					
7	Tiziana Labrusciano	x					
8	Elsa Cardarelli	x					

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elisa Spagnuolo, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Elsa Cardarelli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

- Alle ore 17,52 si allontana dall'Aula il Sindaco;
- Alle ore 17,53 rientra.

Relaziona il Vice Sindaco Marsico Giuseppe, dando lettura della proposta di delibera. Poiché non ci sono interventi, si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione della proposta di delibera;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il Tuel;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Responsabili dei Settori competenti ai sensi dell'art 49 del dlgs 267/2000;

Con la seguente votazione nelle forme di legge:

favorevoli n. 12 (dodici: Francesco Zappone- Ilenia Addino- Ilenia Iacone- Giuseppe Marsico- Giovanni Termini- Tiziana Labrusciano- Elsa Cardarelli- Angiolino Siciliano, Salvatore De Maio- Vincenzo Barbieri- Graziella Patitucci, Amelia Luigia Perrone);

contrari n. 0 (zero);

astenuti 0 (zero);

assenti n. 1 (uno: Sollazzo Gianluca).

DELIBERA

Di approvare la proposta allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge: con voti favorevoli unanimi dei presenti

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000.

Oggetto: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES – ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, D.L. N. 38 DEL 27/03/2026, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 88 DEL 22/05/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TRIBUTI

PREMESSO che:

- l'articolo 10-*quiquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38 ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- l'articolo 10-*quiquies*, d.l. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione *quiquies* ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che *“nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate”*;

CONSIDERATO che:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle Entrate – Riscossione - Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- l'art. 10-*quiquies*, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;
- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- a decorrere dal 15 settembre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;

- il debitore rende tra il 16 settembre 2026 e il 31 ottobre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stessa Ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 settembre 2026;
- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 gennaio 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, con scadenza il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2027; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° febbraio 2027;
- entro il 31 dicembre 2026, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 10-*quinquies* del più volte citato decreto legge n. 38 del 2026, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;
- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

CONSIDERATO, inoltre, che:

- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 prevede al comma 2 che *“I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 30 giugno 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026”*;
- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione *quinquies* acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente e ciò in deroga *“all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,”*e chela delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
- l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2026, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

CONSIDERATO, altresì, che:

- l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso e esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2.
- l'adesione del Comune alla rottamazione *quinquies* non produce effetti finanziari negativi sugli equilibri di bilancio in quanto le somme accertate a seguito dell'approvazione dei ruoli coattivi risultano al netto di sanzioni e interessi;

RITENUTO pertanto di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies* del D.L. 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*.

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, n. 10 del 30/06/2026, prot. n. 9067 del 01/07/2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. 1**), reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge Regionale n. 11/2017;
- lo Statuto comunale;

PROPONE

Per tutte le sopra esposte ragioni,

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*.
2. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 Luglio 2026;
3. di dare atto che la deliberazione di approvazione della presente proposta acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'Ente che dovrà avvenire entro il 31 Luglio 2026;
4. di inviare, ai soli fini statistici, la deliberazione di approvazione della presente proposta entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;

5. di dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Roggiano Gravina, 30/06/2026

Il Responsabile del Settore Tributi

F.TO Dott. Antonio D'Ambrosio

PARERI SULLA DELIBERAZIONE (art. 49 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

OGGETTO: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES – ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, D.L. N. 38 DEL 27/03/2026, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 88 DEL 22/05/2026

PER LA REGOLARITA' TECNICA - Ufficio Tributi

Si esprime parere favorevole sulla deliberazione in oggetto indicata.

OSSERVAZIONI : NESSUNA.

MOTIVAZIONE: “Per relationem” con rinvio espresso ai contenuti riportati nella presente deliberazione nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTI

F.TO Dott. Antonio D'Ambrosio

PER LA REGOLARITA' CONTABILE - Ufficio Ragioneria

Si esprime parere favorevole sulla deliberazione in oggetto indicata.

OSSERVAZIONI : NESSUNA.

MOTIVAZIONE: “Per relationem” con rinvio espresso ai contenuti riportati nella presente deliberazione nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO

F.TO Dott. Salvatore Tricoci

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Dott.ssa Elisa Spagnuolo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO Elsa Cardarelli

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:
È stata affissa a questo Albo pretorio al n. _____ partire dal _____ e vi resterà
per 15 giorniconsecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
F.TO DOTT. SSA IDA LANZILLOTTA

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione è
divenuta esecutiva il:

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000).

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
F.TO DOTT. SSA IDA LANZILLOTTA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata a
quest'Albo Pretorio dal giorno _____ al
giorno _____.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
F.TO DOTT.SSA IDA LANZILLOTTA